



Genere: Saggio

Argomento: Biografia/Memorie/Politica e scienza politica

Formato: mm 140x215

Pagine: 232

Prezzo di copertina: 20,00 € I.I.

ISBN: 9788875931131



# LUIGI COGODI

## IL VERDE + ROSSO

**LIBRO-INTERVISTA CURATA DA ALBERTO SECHI  
CON TESTI DI GIULIO ANGIONI E MASSIMO DADEA**

La dicromia dal verde al rosso che colora l'immagine di Luigi Cogodi è fatta di tante altre sfumature che non fanno altro che rendere ancora più nitida, limpida e colorata la sua notevole figura di uomo e di politico.

Quella immagine vivida, solare, trasparente, non può certo essere imbrattata da quel tanto o poco di ingratitudine, di ingenerosità, di cinica indifferenza, che hanno reso più triste e dolorosa l'ultima parte della sua vita.

### *Gli Autori*

ALBERTO SECHI è nato a Cagliari e vive ad Iglesias. Funzionario dell'amministrazione regionale e negli enti locali, pubblicista, tra i più stretti collaboratori di Luigi Cogodi nel corso dei suoi diversi incarichi istituzionali. È stato Assessore della Pubblica Istruzione nel Comune di Iglesias e della Cultura nella Provincia di Carbonia Iglesias.

GIULIO ANGIONI, scrittore e antropologo. Allievo di E. De Martino e A. M. Cirese, ha intrapreso la carriera accademica all'Università di Cagliari come incaricato di Antropologia Culturale.

Le sue pubblicazioni si sono concentrate nel mondo agropastorale in Sardegna: *Tre saggi sull'antropologia dell'età coloniale* (1973) e *Sa laurera. Il lavoro contadino in Sardegna*. Anche la produzione letteraria si è concentrata sulle tradizioni sarde: *A fuoco dentro - A fogu a intru* (1978), *Loro di Fraus* (1988), *Una ignota compagnia* (1992), *Il mare intorno* (2003) e *Sulla faccia della terra* (2015).

Vincitore di premi, tra cui il Premio Mondello per *Le fiamme di Toledo*, romanzo del 2006 e co-fondatore del Festival Letterario di Gavoi (insieme a Michela Murgia e Marcello Fois), nel 2010 ha pubblicato *Gabbiani sul Carso* e *Doppio cielo*.

Giulio Angioni è considerato, con Sergio Atzeni e Salvatore Mannuzzu, uno degli iniziatori della letteratura sarda recente.

MASSIMO DADEA, medico cardiologo, ha diviso la propria esistenza tra grandi passioni: la professione, la politica e l'impegno civile, la scrittura.

Ha lavorato presso la Cardiologia dell'Ospedale Brotzu di Cagliari, occupandosi prevalentemente di *Scompenso cardiaco* e *trapianto di cuore*.

Consigliere al Comune di Nuoro (1975-1990), poi Consigliere regionale per due legislature (1984-1994), è stato Vicepresidente della Commissione d'indagine *Sulla condizione economica e sociale delle zone della Sardegna interessate da particolari fenomeni di criminalità e di violenza*. Assessore regionale (2004-2009) degli Affari generali e Assessore della Programmazione.

Ha pubblicato *La febbre del fare* (2009) e *La maledizione libertaria* (2014) editi dalla CUJEC, *L'omeopata* (2017) per il Maestrale, *Stella* (2020) per Max88 Edizioni, *Cronaca di una pandemia* (2021) per ISOLAPALMA, *Indomita* (2021) per Scatole Parlanti, *Meglio Soru (o no?)* (2022) per EDES.